



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

SERVIZI
TECNICI
DI ATENEO

APPALTO PER LA FORNITURA DI GPL E DEI
RELATIVI SERBATOI DI STOCCAGGIO PRESSO
ALCUNE STRUTTURE DELL'UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DELLA TUSCIA – VITERBO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Stefania Ragonesi

REDATTO DA:
Geom. Carlo Maria D'Angelo

COLLABORATORE:
Ing. Samuel Pagliari

DATA
agosto 2024

RIFERIMENTO:
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura di gas di petrolio liquefatto (di seguito GPL) in alcune strutture dell'Università degli Studi della Tuscia, per il funzionamento degli impianti di riscaldamento dei seguenti immobili:

- uffici, spogliatoi e serre dell'Orto Botanico, in località Bullicame nel Comune di Viterbo;
- uffici, laboratori in località Saline nel Comune di Tarquinia.

La Ditta sarà tenuta ad effettuare i seguenti adempimenti in modo da garantire durante l'intera vigenza dell'appalto la sicurezza e la funzionalità degli impianti senza discontinuità o interruzioni:

- 1) fornitura e posa in opera in comodato gratuito di un nuovo serbatoio verticale interrato da 1000 litri con copri-torrino di protezione presso Serra box semine, comprensivo di scavo, rinterro e collegamento delle nuove tubazioni alla diramazione esistente che alimenta le due caldaie dal vecchio serbatoio, in posizione meglio specificata dallo schema presente nell'allegato 1;
- 2) fornitura e posa in opera in comodato gratuito di due serbatoi verticali interrati in sostituzione degli esistenti forniti da Ditta uscente, compresi gli oneri di posa dei serbatoi sia interrati che in superficie, scavi e rinterri con sistemazione superficiale finale, recinzioni e collegamenti, fino al ripristino delle condizioni pre-esistenti;
- 3) fornitura e posa in opera in comodato gratuito di due serbatoi esterni in sostituzione degli esistenti forniti da Ditta uscente, compresi gli oneri di posa dei serbatoi sia interrati che in superficie, scavi e rinterri con sistemazione superficiale finale, recinzioni e collegamenti, fino al ripristino delle condizioni pre-esistenti;
- 4) la gestione dei cinque suddetti serbatoi, delle relative piazzole, aree di pertinenza, recinzioni e attrezzature accessorie: pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo degli estintori e fornitura e posa in opera della cartellonistica di sicurezza;
- 5) fornitura in comodato d'uso gratuito di eventuali ulteriori serbatoi qualora durante la vigenza contrattuale vengano attivati nuovi impianti;
- 6) l'espletamento e/o il rinnovo delle pratiche per la prevenzione incendi, compreso il pagamento degli oneri dovuti;
- 7) la completa gestione delle fasi di consegna del combustibile, inclusa la sottoscrizione dei documenti di accompagnamento e di ogni altro adempimento previsto dalle vigenti norme in materia;
- 8) l'elaborazione del P.O.S. e l'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività.

Il GPL oggetto del presente appalto dovrà essere corrispondente ai requisiti di legge e alle norme doganali vigenti.

Si dovrà provvedere a tutto quanto necessario per il corretto funzionamento degli impianti di riscaldamento.

L'appalto è disciplinato dalle disposizioni del D.lgs. n° 36/2023 e s.m.i. e da tutte le norme collegate, in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; inoltre recepisce tutte le prescrizioni del D.lgs. n° 81/2008.

Art. 2 – REQUISITI DEI PARTECIPANTI

L'affidamento della fornitura avverrà tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n° 36/2023, mediante la piattaforma Traspare dell'Università, accessibile al seguente link: <https://unitus.traspare.com/> Risulterà affidatario della fornitura la ditta che presenterà il preventivo più basso sul prezzo al litro.

I requisiti che deve possedere la ditta sono i seguenti:

1. non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.lgs. n° 36/2023;
2. essere iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per il tipo di attività oggetto dell'appalto;
3. aver preso visione ed accettato le condizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto

verificando tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione della fornitura e quindi sulla determinazione del prezzo offerto;

4. aver preso visione dei luoghi dove dovranno essere effettuate le forniture. La Ditta dovrà dichiarare di aver effettuato sopralluogo presso le strutture universitarie dove sono ubicati i serbatoi. Per informazioni relative al sopralluogo è possibile contattare i numeri telefonici 0761- 357975, 0761-357971 o inviare comunicazioni tramite l'apposita sezione sul portale Traspare.

Con il solo fatto di avere presentato l'offerta la Ditta dichiara di aver preso esatta cognizione dei luoghi presso i quali dovranno essere effettuati i lavori, di accettare il presente Capitolato Speciale di Appalto, nonché qualsiasi altra indicazione.

Art. 3 – IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto avrà durata massima di sei anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio della fornitura da parte del DEC (Direttore dell'esecuzione del contratto). L'Amministrazione si riserva la facoltà unilaterale di recedere dall'appalto, alla scadenza di ogni annualità, dall'inizio del terzo anno, per mutate esigenze funzionali.
2. L'importo massimo presunto e non garantito della fornitura di cui all'art. 1 è pari ad € 52.200,00 + IVA, per l'intera durata sessennale di appalto (€ 8.700,00 +IVA/anno). Tale importo rappresenta l'importo presunto di spesa non impegnativo e non vincolante per l'Università in quanto frutto di una stima basata sullo storico degli anni precedenti e pertanto potrà subire variazioni in rapporto ad un eventuale ampliamento o diminuzione delle utenze e all'andamento dei consumi (per condizioni climatiche, diverso utilizzo di una o più strutture servite, contenimento dei consumi in base alle norme legislative o per qualsiasi altro motivo).
3. Il fornitore non potrà avanzare pretese o diritti nel caso in cui l'Amministrazione disponga il recesso prima dei sei anni o l'importo massimo presunto di spesa non venga raggiunto o nel caso in cui il contratto venga concluso prima dei termini previsti per il superamento dell'importo massimo autorizzato.
4. L'affidatario dovrà inoltre provvedere all'installazione dei propri serbatoi accordandosi con l'attuale fornitore in modo che la sostituzione non pregiudichi la continuità del servizio e sia evitato qualsiasi disagio o danno. In particolare, qualora nei serbatoi della ditta uscente sia ancora contenuto del GPL, dovrà provvedere a sue cure e spese al travaso o a rifornire, senza alcun onere per l'Amministrazione, i serbatoi delle quantità contenute in quelli del fornitore uscente.
5. Al termine del contratto, nel caso in cui il subentrante non accetti il travaso nei propri serbatoi, il quantitativo di GPL ancora presente dovrà essere rimborsato all'Università utilizzando come prezzo unitario il valore corrisposto nell'ultima fornitura eseguita.

Art. 4 – UBICAZIONE E DESTINAZIONE DELLE UTENZE DA SERVIRE

Il GPL fornito all'Università degli Studi della Tuscia avrà come destinazione d'uso il riscaldamento dei locali o strutture servite dai rispettivi serbatoi.

Le forniture dovranno essere effettuate, su chiamata, anche singolarmente, presso i seguenti siti/impianti:

- Comune di Viterbo, Orto Botanico – Serra Tropicale serbatoio esterno capacità 3.000 lt.
- Comune di Viterbo, Orto Botanico – Serra box semine nuovo serbatoio interrato capacità 1.000 lt.
- Comune di Viterbo, Orto Botanico – Serra felci/orchidee serbatoio interrato capacità 1.000 lt.
- Comune di Viterbo, Orto Botanico – Uffici Direzione serbatoio interrato capacità 1.000 lt.
- Comune di Tarquinia, località Saline – serbatoio esterno capacità 1.750 lt.

Art. 5 – QUALITA' E CARATTERISTICHE DEL GPL

Il GPL oggetto della fornitura, definito Propano Commerciale, dovrà rispettare tutte le prescrizioni e le caratteristiche previste dalle vigenti normative in materia.

A comprova del rispetto di quanto sopra indicato, al momento della sottoscrizione del contratto, il fornitore dovrà presentare le Schede Tecniche e le Schede di Sicurezza relative ai prodotti oggetto della fornitura.

L'Università degli Studi della Tuscia, qualora lo ritenga opportuno, si riserva la facoltà di prelevare, in qualsiasi momento, un campione di GPL al fine di accertarne con idonei esami la corrispondenza alle caratteristiche di cui sopra.

Il GPL che, sottoposto a verifica, non soddisfi pienamente le caratteristiche delle Schede di cui sopra, verrà rifiutato e dovrà essere sostituito nel più breve tempo possibile e comunque garantendo il funzionamento continuo degli impianti.

Art. 6 – TEMPI DI CONSEGNA

La fornitura dovrà avvenire entro due giorni dalla richiesta che potrà essere effettuata mediante comunicazione telefonica o e-mail dal DEC o dal personale dell'Università dipendente della struttura interessata. Per eventuale urgenza, segnalata per iscritto dall'Amministrazione, la consegna dovrà essere effettuata entro le sei ore lavorative successive alla chiamata o entro il giorno stesso della chiamata se la giornata è pre-festiva.

Art. 7 – DETERMINAZIONE DEL PREZZO UNITARIO PER LA FATTURAZIONE

La percentuale di ribasso (fissa e invariata) preventivata dovrà essere applicata al prezzo di riferimento (al netto dell'IVA ed al lordo delle imposte) determinato sulla base della rilevazione delle quotazioni provinciali dei prodotti petroliferi (GPL al litro in cisternetta di proprietà del venditore dato in uso gratuito) effettuata dalla Camera di Commercio dell'Umbria relativa al periodo di riferimento della fornitura, come mostrato da esempio nell'allegato 2 riguardante la rilevazione per la seconda quindicina di Agosto 2024. È possibile consultare il listino di riferimento aggiornato sul sito internet dell'ente sopra citato – www.umbria.camcom.it all'indirizzo: Home page > Tutelare l'impresa e il consumatore > Listino prezzi petroliferi > Consulta i listini. La rilevazione del prezzo di cui sopra dovrà essere reperita a cura del fornitore ed inviata al DEC prima della fatturazione elettronica come bozza di fattura per l'approvazione. I singoli rifornimenti saranno remunerati sulla base dei litri di combustibile effettivamente consegnati e dei prezzi unitari di cui all'ultimo listino pubblicato alla data della fornitura al netto dell'offerta ribasso d'asta.

Art. 8 – FATTURAZIONE – PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati dall'Università degli Studi della Tuscia previo ricevimento di regolare fattura elettronica, in regime di split payment, al codice ufficio DQLBB1 e verifica delle effettive forniture, desumibili dalla stampigliatura apposta dall'apposito contatore volumetrico, sulla quale dovrà essere apposta la firma del destinatario preposto alla ricezione della fornitura.

Il pagamento delle fatture emesse avverrà, tramite bonifico bancario, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle stesse previa verifica della regolarità contributiva (DURC).

L'affidatario è tenuto a presentare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura oggetto del presente appalto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 7 della L. 136/2010.

Art. 9 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto, previa verifica dei requisiti di ordine generale di cui agli art. 94 e 95 del D.lgs. n° 36/2023, sarà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del medesimo D.lgs.

La sottoscrizione del contratto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia, dei regolamenti locali in materia di fornitura di GPL, nonché delle altre leggi in materia di appalti di forniture e di opere pubbliche in quanto applicabili. Il presente Capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.

Art. 10 – GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta che risulterà affidataria dovrà presentare la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/23. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e resta vincolata con le modalità previste dalla normativa vigente per i lavori pubblici.

L'importo di cui alla garanzia del presente articolo potrà essere ridotto nei casi di cui al citato art. 106, comma 8 del D.lgs. n° 36/2023.

Art. 11 – INADEMPIENZE DELLA DITTA: PENALI E RISOLUZIONE

La Ditta sarà responsabile della conduzione dei propri serbatoi e delle relative forniture. Al verificarsi delle inadempienze di seguito descritte e in qualunque modo rilevate sonopreviste le seguenti penali:

- nel caso in cui la Ditta non provveda agli adempimenti di cui all'art. 1, previo richiamo scritto da parte dell'Amministrazione, si applicherà, per ogni mancato adempimento, una penale pecuniaria giornaliera pari a € 100,00 (cento/00) a partire dal terzo giorno successivo al richiamo scritto;
- in caso di ritardo nella consegna rispetto ai termini indicati nel precedente art. 6 sarà applicata la penale di € 50,00 per ogni giorno, naturale e continuo. Nel caso che il ritardo comporti l'interruzione del servizio di riscaldamento verranno addebitate alla Ditta, oltre alla suddetta penale, anche gli eventuali danni per inagibilità dei locali o deterioramento delle piante e di tutte le colture in serra.

Le somme dovute a titolo penale verranno detratte dall'ammontare del primo pagamento utile. In caso di reiterata inosservanza delle clausole contenute nel presente capitolato, previa diffida ad adempiere, l'Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto. La risoluzione del contratto comporta la perdita, in capo all'appaltatore, della cauzione definitiva.

Art. 12 – ULTIMAZIONE PRESTAZIONI E VERIFICA CONFORMITA'

Al termine dell'appalto il DEC rilascerà il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Entro i successivi 60 giorni lo stesso emetterà il certificato di verifica della conformità della fornitura/servizio e si procederà allo svincolo della cauzione definitiva.

Art. 13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO – RIFERIMENTI

Il Responsabile del Procedimento, RUP, di cui all'art. 15 del D.lgs. n° 36/2023 è individuato nella persona dell'Arch. Stefania Ragonesi.

Art. 14 – CLAUSOLA PRIVACY

Ai sensi della vigente normativa i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative.

Art. 15 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie in merito all'interpretazione del presente Capitolato ed all'esecuzione del conseguente contratto è competente il Foro della Stazione Appaltante.